



PROVINCIA DELL'AQUILA
Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FULL-TIME, 36 ORE SETTIMANALI, PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMBIENTALE", AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*;

VISTI gli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare- COM);

VISTA la Legge 215/2012 recante per oggetto *"Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto presidenziale n. 4 del 13/01/2017, recante per oggetto *"Riordino delle funzioni della Provincia. Approvazione nuova macrostruttura, nuova dotazione organica e note organizzative"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 28/12/2022, avente ad oggetto *"Modifica note organizzative- approvazione nuovo testo"*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022;

VISTO l'art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56, che, al fine di ridurre i tempi di

accesso al pubblico impiego, prevede la possibilità fino al 31 dicembre 2024, per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto presidenziale n. 98 del 05/09/2019, con cui è stato approvato il vigente Regolamento per le procedure di reclutamento del personale della Provincia dell'Aquila;

VISTO il decreto presidenziale n. 34 del 31/03/2023, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), 2023-2025, della Provincia dell'Aquila, di cui il Piano del fabbisogno di personale costituisce una sottosezione, successivamente aggiornata con decreti n. 42 del 26/04/2023 e n. 184 del 29/11/2023;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) e, in particolare, l'art. 2 *“Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni”* e l'art. 3 *“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.L. n. 44/2023, come convertito in Legge n. 74/2023, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il DPR 16/06/2023, n. 82 avente per oggetto *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

In esecuzione della determinazione n. 255 del 09/11/2023, con la quale si è provveduto ad approvare il presente bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full-time, 36 ore settimanali, profilo professionale di *“Istruttore Direttivo Ambientale”*, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, tenuto conto del cumulo di frazioni di riserva determinatosi con precedenti concorsi, con la presente procedura si determina il cumulo di una ulteriore quota di riserva a valere sui successivi concorsi o da utilizzare nei

casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in Legge n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi concorsi o utilizzate nei casi in cui si dovesse procedere a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che presso Provincia dell'Aquila, al 31/12/2022, gli uomini rappresentavano il 51,61 % e le donne il 48,39 % del personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL. Ne consegue che il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

Art. 2 – AMBITO DI ATTIVITA' DEL PROFILO RICHIESTO

Ai sensi di quanto previsto dal CCNL del 16/11/2022, l'Istruttore Direttivo Ambientale rientra nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Appartengono a quest'Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni

Art. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI.

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) maggiore età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica allo specifico impiego e alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g) non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - h) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- i) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

REQUISITI SPECIFICI.

Essere in possesso di almeno uno dei *titoli di studio* di seguito elencati:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in:
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
 - Scienze Ambientali.

Oppure

- Laurea triennale ex D.M. 509/99 in una delle seguenti classi:

- 07- Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
- 08- Ingegneria civile e ambientale;
- 27- Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;

oppure

- Laurea triennale ex D.M. 270/2004 in una delle seguenti classi:

- L-7 Ingegneria civile ed ambientale;
- L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale;
- L- 32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la natura;

oppure

- Diploma universitario (di durata triennale) ex L. 341/90, in Operatore Tecnico ambientale in quanto equiparato alle lauree triennali classe 27 e classe L-32 sopra indicate, ai sensi del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2013;

oppure

- laurea specialistica ex D.M. 509/1999 in una delle seguenti classi:

- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio;

oppure

- laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 in una delle seguenti classi:

- LM- 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM- 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- LM -75 Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio;

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 4- MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla procedura concorsuale dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma InPA, reperibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/> (come previsto dall'art. 35-ter del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, introdotto dall'art. 2 del DL 30/04/2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79).

Al portale InPA si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature) e per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica.

La domanda di ammissione dovrà essere compilata ed inviata attraverso il Form *online* a partire dalle ore 09:00 del 07/12/2023, giorno di pubblicazione del bando stesso ed entro le ore 23:59 del giorno 08/01/2024 a pena di esclusione.

Prima di procedere all'inoltro della domanda, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, nell'apposita sezione "allegati" disponibile sul portale "InPA":

-per i candidati che si trovano nella condizione di cui all'art. 20 della L. n. 104/1992, certificazione medica attestante la ricorrenza della suddetta condizione (obbligatoria per avvalersi dei diritti previsti dalla normativa vigente).

- per i candidati affetti da DSA, certificazione medica attestante la situazione di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09/06/2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (obbligatoria per avvalersi dei diritti previsti dalla normativa vigente).

E' prevista la possibilità per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste.

La data e ora di spedizione delle domande è comprovata dalla certificazione del sistema informatico, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Non saranno prese in considerazione, e quindi verranno escluse dalla procedura concorsuale, le domande che verranno trasmesse con modalità differente da quella sopra indicata.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine di scadenza di presentazione delle stesse.

In caso di mancata ricezione della e-mail di conferma sarà cura del candidato segnalarlo attraverso l'apposito modulo di contatto per l'assistenza tecnica. Si evidenzia che, allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema informatico non permetterà più l'accesso alla procedura di inoltro della stessa.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si procederà ad una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, mediante pubbli-

cazione, sul sito istituzionale della Provincia e sul Portale Unico del Reclutamento, dell'avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme inerenti l'espletamento dei concorsi.

Il bando di concorso è pubblicato, oltre che sulla Piattaforma Reclutamento InPA, sul sito internet <http://www.provincia.laquila.it>, Albo Pretorio sezioni "Atti, Avvisi e Bandi diversi" e "Concorsi pubblici e graduatorie", nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente della Provincia dell'Aquila.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia dell'Aquila, Albo Pretorio on -line, sezioni "Atti, Avvisi e Bandi diversi" e "Concorsi pubblici e graduatorie".

Art. 5- TASSA CONCORSUALE

La partecipazione al concorso comporta il versamento della tassa concorsuale di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante il servizio tramite il sistema PAGO PA, raggiungibile dal portale InPA.

Non verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissibilità delle domande di partecipazione, versamenti effettuati con diverse modalità da quella sopraindicata.

L'importo della tassa non è soggetto a restituzione, anche nel caso di non partecipazione o esclusione del candidato alle procedure concorsuali.

ART. 6- PROCEDURA DI SELEZIONE

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Settore "Affari Generali e Gestione Risorse Umane" provvederà ad effettuare le necessarie incombenze istruttorie atte ad

accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale. Qualora dall'esame della domanda, risultino dichiarazioni incomplete o contraddittorie in ordine ai requisiti di ammissione, il responsabile del procedimento ne chiederà l'integrazione all'interessato, fissando un termine entro il quale la domanda dovrà essere regolarizzata, a pena di esclusione. Una volta ultimate dette attività, il competente Ufficio trasmetterà le domande dei candidati ammessi alla procedura concorsuale ad una Commissione Esaminatrice, individuata secondo quanto previsto nel vigente Regolamento per le procedure di reclutamento del personale.

ART. 7- PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso è per titoli ed esami.

Per la valutazione dei titoli si rinvia al successivo art. 7.2.

Le prove d'esame sono stabilite in una prova scritta e una prova orale.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale InPA, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e sul sito della Provincia, Albo pretorio *on -line* nelle sezioni "Atti, Avvisi e Bandi diversi" e "Concorsi pubblici e graduatorie".

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare un documento di riconoscimento in corso di validità. I concorrenti, che non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno ritenuti rinunciatari ed esclusi dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, la persona affetta da handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Ai fini della fruizione di detto beneficio i soggetti che si trovano nella condizione di cui all'art. 20 della L. n. 104/1992 sono tenuti a rimettere la certificazione medica attestante la ricorrenza della suddetta condizione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, e tenuto conto del Decreto 09/11/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Il candidato affetto da DSA dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento

compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

A tal fine, il candidato affetto da DSA deve trasmettere idonea certificazione medica attestante la situazione di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09/06/2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio insindacabile della commissione d'esame sulla base della documentazione prodotta.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994, così come rinnovato dal DPR 16/06/2023, n. 82, al fine di assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verranno adottate, previa comunicazione delle interessate, misure di carattere organizzativo, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, ferma restando, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

La previa comunicazione da parte delle interessate, corredata da idonea certificazione medica, dovrà essere inviata al Settore "Affari Generali e Gestione Risorse Umane" della Provincia, mediante PEC all'indirizzo urp@cert.provincia.laquila.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per le prove. Il mancato invio della documentazione attestante lo stato di gravidanza o di allattamento, entro il termine sopra detto, esula la Provincia dell'Aquila da eventuali responsabilità in merito alla mancata adozione delle suddette misure organizzative.

7.1- PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà effettuata mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali, ai sensi della normativa vigente, con il supporto di una società esterna specializzata.

La prova scritta consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta aperta, nell'ambito delle seguenti materie:

- Normativa comunitaria, statale e regionale in materia ambientale;
- Gli illeciti amministrativi e i reati in materia ambientale;
- Norme in materia di procedimento amministrativo;
- Normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza;
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Codice dei Contratti Pubblici;
- Ordinamento degli Enti Locali.

Ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento, in occasione della prova scritta i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Sarà consentita esclusivamente la consultazione di dizionari.

La prova scritta si intende superata dai candidati che abbiano ottenuto una votazione minima di 21/30.

ART. 7.2- VALUTAZIONE TITOLI

Al termine dell'effettuazione della prova scritta e prima della correzione della stessa, la Commissione Esaminatrice, in relazione alla domanda di partecipazione prodotta da ciascun candidato, procederà alla valutazione dei titoli, sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato A del vigente Regolamento per le procedure di reclutamento del personale, come di seguito riportato:

RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI DEI TITOLI

Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti.

Il punteggio complessivo per i titoli, in relazione alla figura professionale richiesta, viene suddiviso tra le diverse categorie dei titoli medesimi secondo i seguenti criteri:

TITOLI DI STUDIO E CULTURA PUNT. MAX. 3

I titoli di studio richiesti per l'ammissione sono valutati proporzionalmente al voto conseguito fino a un massimo di 1,00 punto.

Qualora il candidato presenti più titoli di studio, tutti validi per l'accesso al concorso, gli stessi vengono valutati nel modo più favorevole al concorrente.

Non vengono valutati i titoli di studio inferiori a quelli richiesti per l'accesso.

Vengono valutati, se attinenti al posto messo a concorso, gli ulteriori titoli:

- master universitari di I° e II° livello (rilasciati dalle Università Italiane al termine di "corsi di 3° ciclo di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente e ricorrente"), se attinenti al posto messo a selezione, con attribuzione di punti 0,60, se il master è di I° livello, e di punti 1,00, se di II° livello.

- i corsi di perfezionamento post-universitari, con conseguimento del relativo diploma, aventi una durata legale almeno triennale- max punti 1,00;

- il dottorato di ricerca presso le istituzioni universitarie accreditate, avente una durata legale almeno triennale o quadriennale- max. punti 1,50;

- i Corsi di Specializzazione post-laurea, aventi una durata legale almeno biennale, e fino a un massimo di 6 anni- max. punti 1,20.

L'eventuale frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento professionale e di riqualificazione, ove pertinenti con il profilo professionale oggetto di selezione, non verranno valutati tra i titoli di studio, bensì nel curriculum.

TITOLI DI SERVIZIO PUNT. MAX. 4

Verranno valutate solo le esperienze lavorative attinenti al posto messo a concorso.

In particolare, verranno valutati i servizi prestati nella Pubblica Amministrazione in profili professionali uguali o analoghi a quelli dei posti messi a concorso, con attribuzione di un punteggio pari a 1,00 per ogni anno di servizio.

Potranno essere altresì valutati, con attribuzione di un punteggio pari a 0,50 per ogni anno di servizio, anche i servizi prestati presso la Pubblica Amministrazione, in categoria immediatamente inferiore, purché afferente la stessa area cui appartiene il posto messo a concorso.

Potranno essere valutate, con attribuzione di un punteggio pari a 0,30 per ogni anno di servizio, anche le altre esperienze lavorative prestate presso la Provincia dell'Aquila o presso altri Enti Pubblici, di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs.165/2001, con tipologie di contratto flessibile diverso rispetto a quella del contratto a tempo determinato purché pertinenti al profilo professionale messo a concorso (incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative, incarichi a progetto, somministrazione temporanea di lavoro, ecc.).

Potranno altresì essere valutate, con attribuzione di un punteggio pari a 0,10 per ogni anno di servizio, le esperienze lavorative, solo se attinenti al posto messo a concorso, prestate presso datori di lavoro privati o libero-professionali, o presso aziende private o società.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il servizio annuo è frazionabile in mesi.

I periodi superiori ai 15 giorni si computano come mese intero, quelli uguali o inferiori ai 15 giorni non si valutano. Il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato in maniera proporzionale rapportato al tempo pieno.

TITOLI VARI PUNTI MAX. 1

Le pubblicazioni a stampa (libri, saggi, articoli) sono valutabili se attinenti alle professionalità del posto messo a concorso o comunque denotino un arricchimento della professionalità del candidato. Nel caso ci sia la firma di più autori, la parte curata dal candidato dovrà essere chiaramente evidenziata rispetto alle altre. Sono valutate, a titolo esemplificativo, le abilitazioni all'esercizio di professioni e le docenze, purché pertinenti con il profilo messo a concorso.

CURRICULUM PUNTI MAX.2

Per curriculum professionale si intende il complesso delle attività svolte dal candidato che hanno concorso alla propria formazione culturale e professionale, e dal quale possa desumersi l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto messo a concorso.

La Commissione esaminatrice, a suo insindacabile giudizio, considera il complesso della formazione e delle attività culturali e professionali illustrate, tenendo conto:

- a) del giudizio complessivo;
- b) delle attività e di ogni altro elemento che non abbia dato luogo all'attribuzione di punteggio nelle altre categorie di titoli. Al curriculum con contenuto irrilevante non viene attribuito alcun

punteggio.

ART. 7.3- CORREZIONE PROVA SCRITTA

Successivamente alla valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice procede per ciascun candidato alla correzione della prova scritta.

Accedono alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30.

ART. 7.4- PROVA ORALE

La prova orale consisterà:

- in un colloquio volto ad approfondire la conoscenza da parte del candidato delle materie già oggetto d'esame in occasione della prova scritta;
- nell'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di un testo scelto dalla Commissione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, del vigente Regolamento per le procedure di reclutamento del personale, l'accertamento della lingua inglese e dell'informatica non saranno oggetto di valutazione ai fini della formazione della graduatoria finale, ovvero non concorreranno alla formazione del punteggio da attribuire al candidato in occasione della prova orale.

La prova orale si intenderà superata dai candidati che abbiano ottenuto una votazione minima di 21/30.

L'Amministrazione pubblicherà sul Portale InPA e sul sito internet <http://www.provincia.laquila.it>, Albo Pretorio sezioni "Atti, Avvisi e Bandi diversi" e "Concorsi pubblici e graduatorie", uno specifico avviso indicando il termine entro il quale i concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli già dichiarati nelle domande di ammissione alla selezione.

ART. 8- FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, composta dai concorrenti che hanno superato la prova orale, è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (punteggio valutazione dei titoli + punteggio della prova scritta + punteggio della prova orale), con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94, così come rinnovato dal DPR 82/2023, se dichiarate dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso e possedute entro il termine ultimo per la presentazione della domanda.

Il verbale delle operazioni di selezione, redatto dalla Commissione, sarà trasmesso al Dirigente del Settore “Affari Generali e Gestione Risorse Umane”, il quale provvederà ad approvare la graduatoria finale, all’esito della verifica del possesso dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo candidato classificato utilmente nella graduatoria finale.

La graduatoria verrà pubblicata sul Portale InPA e sul sito internet <http://www.provincia.laquila.it>, Albo Pretorio sezioni “Atti, Avvisi e Bandi diversi” e “Concorsi pubblici e graduatorie”, per almeno 15 giorni consecutivi. Dalla data della suddetta pubblicazione decorreranno i termini per la proposizione di eventuali azioni impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalle disposizioni di legge in materia, decorrente dalla data della sua approvazione.

ART. 9- COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

A conclusione della procedura concorsuale e prima dell’assunzione all’impiego, la Provincia dell’Aquila potrà sottoporre il vincitore all’accertamento della idoneità fisica a svolgere le funzioni attinenti ai posti messi a selezione.

La Provincia dell’Aquila si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Qualora, in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall’amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l’assunzione, e sono assunti in prova, per n. 6 mesi, ai sensi dell’art. 25 del vigente CCNL.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell’assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il vincitore o l’idoneo, in caso di scorrimento di graduatoria, dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto.

Il vincitore o l’idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito,

decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato e documentato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione in servizio, nonché lo svolgimento dell'attività lavorativa, implica l'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi. A tal fine, si richiama la disciplina di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e delle norme ivi indicate.

Art. 10- TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal nuovo CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022.

Sugli emolumenti previsti sono operate le ritenute di legge fiscali, previdenziali ed assistenziali.

Art. 11- NORMA FINALE

E' fatta salva comunque la facoltà dell'Amministrazione di revocare il presente bando, nelle ipotesi in cui sussistano difficoltà finanziarie, o sopravvengono modifiche normative, o circostanze o situazioni, anche di carattere organizzativo interno, tali da ritenere dette assunzioni non più conformi all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente.

Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.

Il Responsabile del presente procedimento è la dipendente Flora Franchi, indirizzo di posta elettronica: concorsi@provincia.laquila.it.

Il presente bando verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia - Sezione Albo Pretorio *online*- sezioni "Atti, Avvisi e Bandi diversi" e "Concorsi pubblici e graduatorie", nella sezione "Amministrazione Trasparente"> "Bandi di concorso"> "procedure in corso", e sarà acquisibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, a far data **dal 07/12/2023, ore 09:00**, fino al termine di scadenza della domanda di partecipazione, ovvero **entro le ore 23:59 del 08/01/2024**.

Art. 12- INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si comunica che i suddetti dati forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è Amministrazione Provinciale dell'Aquila, nella persona del suo legale rappresentante.

Il Titolare del Trattamento è domiciliato per la carica in L'Aquila, Via Monte Cagno 3.

Di seguito il relativo contatto e-mail: presidenza@provincia.laquila.it;

RPD (Responsabile della protezione dei dati- *Data Protection Officer*)

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del "GDPR 2016/679", l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei Dati nella persona del Dott. Santo Fabiano. Indirizzo e-mail: info@formanagement.it. Pec: formanagement@pec.it.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di presentazione della domanda è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività selettive ed assunzionali, nonché di gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

La base giuridica del trattamento: art. 6 par. 1, lett. a), b), c), e) del "GDPR 2016/679".

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari:

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi fornitori di servizi in favore dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, in qualità di Responsabili del Trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi per l'assolvimento di adempimenti regolamentari o previsti *ex lege*.

Art. 13, par. 1 lett. f del GDPR 2016/679: i dati non saranno comunicati in Paesi Terzi (extra UE) od Organizzazioni internazionali.

Categorie particolari di dati personali:

I candidati, con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente bando, autorizzano implicitamente, ai sensi delle normative vigenti, il trattamento dei propri dati, nonché allo svolgimento di tutti gli approfondimenti e controlli ritenuti necessari in merito ai contenuti della domanda di partecipazione al presente Bando.

Modalità di trattamento e conservazione:

Il trattamento dei dati avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente Bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e/o trattati; anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Diritti dell'interessato:

Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, nonché, in quanto compatibili, quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Collacciani